



Bologna, 25/02/2026

Protocollo: 019/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Oggetto: Raccolta di plasma in Emilia-Romagna e contributo regionale al percorso di autosufficienza nazionale dei medicinali plasmaderivati.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- Nel corso del 2025 l'Italia ha registrato un risultato molto positivo nella raccolta di plasma, superando le 919 tonnellate complessive, dato che conferma per il secondo anno consecutivo il superamento della soglia delle 900 tonnellate. Si tratta di un traguardo importante, frutto della generosità dei donatori e della solidità del sistema trasfusionale italiano.
- Il sistema sangue nazionale si fonda sul principio della donazione volontaria, gratuita e periodica, modello che rappresenta un punto di forza riconosciuto anche a livello europeo.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

- L'incremento della raccolta di plasma è strettamente collegato all'obiettivo strategico nazionale di raggiungere i 18 chilogrammi per mille abitanti conferiti all'industria per la produzione di medicinali plasmaderivati, passaggio essenziale per ridurre la dipendenza dall'estero e garantire una maggiore autonomia del Paese.
- Parallelamente, la domanda di medicinali plasmaderivati, in particolare immunoglobuline, albumina e fattori della coagulazione, è in costante crescita, sia per l'ampliamento delle indicazioni terapeutiche sia per l'aumento dei pazienti trattati.

Rilevato che

- Nonostante il trend positivo registrato a livello nazionale, l'autosufficienza per alcuni medicinali plasmaderivati, in particolare le immunoglobuline, presenta ancora elementi di criticità.
- Eventuali difficoltà di approvvigionamento possono avere ricadute dirette su pazienti affetti da immunodeficienze, patologie neurologiche, malattie rare e altre condizioni croniche per le quali tali terapie risultano essenziali.
- Il contributo delle Regioni è determinante sia sotto il profilo organizzativo sia sotto il profilo della programmazione sanitaria, in quanto la raccolta e il conferimento del plasma dipendono in larga parte dall'efficienza delle reti trasfusionali territoriali e dalla collaborazione con le associazioni di donatori.

Considerato che

- L'incremento della raccolta tramite aferesi rappresenta uno strumento fondamentale per aumentare in modo strutturale i volumi di plasma disponibili.
- Il coinvolgimento dei giovani e il ricambio generazionale dei donatori costituiscono una priorità per garantire la sostenibilità futura del sistema.
- Il monitoraggio dell'appropriatezza nell'utilizzo dei medicinali plasmaderivati rientra nelle strategie di governo clinico e contribuisce a prevenire possibili tensioni nell'approvvigionamento.

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- Quale sia la situazione aggiornata in Emilia-Romagna relativamente alla raccolta di plasma negli anni 2024 e 2025, con indicazione dei quantitativi complessivi raccolti, dell'andamento rispetto agli anni precedenti e del dato espresso in chilogrammi per mille abitanti.
- Se la Regione Emilia-Romagna abbia già raggiunto o sia prossima al raggiungimento del target dei 18 chilogrammi per mille abitanti e quali siano gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nazionali.
- Quali iniziative di promozione e sensibilizzazione siano attualmente attive o programmate per rafforzare la cultura della donazione di plasma, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

